

N. ____/____ REG.PROV.PRES.
N. 02569/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Prima)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 2569 del 2019, integrato da motivi aggiunti, proposto da WTC Sicilia S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Gianluigi Mangione, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Regione Sicilia - Assessorato delle Attività Produttive - Dipartimento delle Attività Produttive, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Distrettuale, domiciliataria ex lege in Palermo, via Valerio Villareale, 6;

Commissione di Valutazione per Selezione Progetti A Valere Azione 1.1.5 c/o - Dipartimento delle Attività Produttive non costituito in giudizio;

nei confronti

Istituto Oncologico del Mediterraneo S.p.A. non costituito in giudizio;

per l'annullamento, previa sospensione

A) quanto al ricorso introduttivo:

- del provvedimento di cui alla nota prot. 57963 del 24.09.2019, con cui il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive - Servizio 5 ha comunicato che il progetto (codice n. 08CT3600000159) denominato "SIMOREI", "è risultato ammesso e non finanziabile";
- degli allegati tutti alla nota di cui al superiore punto;
- del provvedimento di cui alla nota prot. 65724 del 30.10.2019, con cui il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive - Servizio 5, ha "notificato il D.D.G. n. 3200/5.S del 28.10.2019 di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni presentate sull'azione 1.1.5 (...) unitamente agli esiti dell'istanza di riesame di cui alla Vs. richiesta prot. 59502 del 02/10/2019" e dell'Estratto del verbale della Commissione di valutazione allegato a quella nota;
- del Decreto D.G. n. 3200/5.S del 28.10.2019 di approvazione della graduatoria definitiva dei progetti presentati a valere sull'azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" nell'ambito del P.O. FESR 2014-2020 della Regione Sicilia, nella parte in cui al progetto (codice n. 08CT3600000159) presentato dalla ricorrente é stata confermata l'attribuzione del punteggio di 80/100;
- di ogni altro atto e provvedimento presupposto, consequenziale e/o comunque connesso ai precedenti, ed in particolare, occorrendo:
 - a) del Decreto D.G. n. 2836/5.S del 19.09.2019, rettificato dal D.D.G. n. 2842/5.S del 20.09.2019 di approvazione della graduatoria provvisoria dei progetti presentati a valere sull'azione 1.1.5 nell'ambito del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, nella parte in cui al progetto (codice n. 08CT3600000159) presentato dalla ricorrente è stato attribuito il punteggio di 80/100;
 - b) di tutti i verbali - anche sconosciuti negli estremi- della Commissione di Valutazione contenenti le risultanze dell'esame e del riesame del progetto

presentato dalla Società ricorrente, fatte proprie dall'Amministrazione intimata.

B) quanto al ricorso per motivi aggiunti depositato il 9.01.2020:

1) del provvedimento di cui alla nota prot. 65724 del 30.10.2019, trasmessa alla ricorrente a mezzo PEC in data 04.11.2019, con cui il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive – Servizio 5 ha “notificato il D.D.G. n. 3200/5.S del 28.10.2019 di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni presentate sull'azione 1.1.5 (...) unitamente agli esiti del- l'istanza di riesame di cui alla Vs. richiesta prot. 59502 del 02/10/2019” e dell'Estratto del verbale della Commissione di valutazione allegato a quella nota;

2) del Decreto D.G. n. 3200/5.S del 28.10.2019 di approvazione della graduatoria definitiva dei progetti presentati a valere sull'azione 1.1.5 “Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala” nell'ambito del P.O. FESR 2014-2020 della Regione Sicilia, nella parte in cui al progetto (codice n° 08CT3600000159) presentato dalla ricorrente è stata confermata l'attribuzione dell'erroneo punteggio di 80/100;

3) di tutti i verbali -anche sconosciuti negli estremi- della Commissione di Valutazione contenenti le risultanze dell'esame e del riesame del progetto presentato dalla Società ricorrente, fatte proprie dall'Amministrazione intimata;

4) di ogni altro atto e provvedimento presupposto, consequenziale e/o comunque connesso ai precedenti, ed in particolare -occorrendo:

a) del provvedimento di cui alla nota prot. 57963 del 24.09.2019, trasmesso alla ricorrente a mezzo PEC in data 25.09.2019, con cui il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive – Servizio 5 ha comunicato che il progetto (codice N° 08CT3600000159) dalla stessa presentato (in qualità di capofila del costituendo partenariato), denominato “SIMOREI”, “è risultato ammesso e non finanziabile” in ragione degli atti, allegati a quella nota, costituenti il “dettaglio delle motivazioni (...)”;

b) degli allegati tutti alla nota di cui al superiore punto a);

c) del Decreto D.G. n. 2836/5.S del 19.09.2019, rettificato dal D.D.G. n. 2842/5.S del 20.09.2019 di approvazione della graduatoria provvisoria dei progetti presentati a valere sull'azione 1.1.5 nell'ambito del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, nella parte in cui al progetto (codice n° 08CT3600000159) presentato dalla ricorrente è stato attribuito l'erroneo punteggio di 80/100

NONCHE' PER LA CONDANNA

al risarcimento del danno ingiusto, in forma generica o per equivalente, cagionato al ricorrente dagli effetti dei provvedimenti impugnati sia con il ricorso originario che con i presenti motivi aggiunti;

C) quanto al ricorso per motivi aggiunti depositato il 25.05.2020:

1) dei verbali n. 34 del 09.10.2019 e n. 36 del 22.10.2019 nonché del verbale n. 11 del 05.06.2019, redatti dalla Commissione di Valutazione, contenenti adozione di regole del procedimento in violazione dell'Avviso pubblico nonché risultanze dell'esame e del riesame del progetto presentato dalla Società ricorrente difformi rispetto a quelle formalmente comunicate dall'Amministrazione intimata e conosciute soltanto a seguito del deposito fattone in giudizio dall'Avvocatura distr.le dello Stato in data 28 gennaio 2020;

2) di ogni atto e provvedimento della Commissione di Valutazione e dell'Amministrazione procedente esplicitamente o implicitamente sotteso e/o connesso, presupposto e/o conseguente ai predetti verbali, ancorchè sconosciuto;

3) di tutti gli altri atti e provvedimenti presupposti, consequenziali e/o comunque connessi ai precedenti, già impugnati con il ricorso introduttivo e i primi motivi aggiunti, e in particolare:

a) del provvedimento di cui alla nota prot. 57963 del 24.09.2019, trasmesso alla ricorrente a mezzo PEC in data 25.09.2019, con cui il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive – Servizio 5 ha comunicato che il progetto (codice N° 08CT3600000159) dalla stessa presentato (in qualità di capofila della costituenda ATS), denominato “SIMOREI”, “è risultato ammesso e non finanziabile” in

ragione degli atti, allegati a quella nota, costituenti il “dettaglio delle motivazioni (...)”;

b) degli allegati tutti alla nota di cui al superiore punto a);

c) del Decreto D.G. n. 2836/5.S del 19.09.2019, rettificato dal D.D.G. n. 2842/5.S del 20.09.2019 di approvazione della graduatoria provvisoria dei progetti presentati a valere sull'azione 1.1.5 nell'ambito del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, nella parte in cui al progetto (codice n° 08CT3600000159) presentato dalla ricorrente è stato attribuito l'erroneo punteggio di 80/100;

d) del provvedimento di cui alla nota prot. 65724 del 30.10.2019, trasmessa alla ricorrente a mezzo PEC in data 04.11.2019, con cui il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive – Servizio 5 ha “ notificato il D.D.G. n. 3200/5.S del 28.10.2019 di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni presentate sull'azione 1.1.5 (...) unitamente agli esiti dell'istanza di riesame di cui alla Vs. richiesta prot. 59502 del 02/10/2019 ” e dell'Estratto del verbale della Commissione di valutazione allegato a quella nota;

e) del Decreto D.G. n. 3200/5.S del 28.10.2019 di approvazione della graduatoria definitiva dei progetti presentati a valere sull'azione 1.1.5 “Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala” nell'ambito del P.O. FESR 2014-2020 della Regione Sicilia, nella parte in cui al progetto (codice n° 08CT3600000159) presentato dalla ricorrente è stata confermata l'attribuzione dell'erroneo punteggio di 80/100;

f) di tutti i verbali -anche sconosciuti negli estremi- della Commissione di Valutazione contenenti le risultanze dell'esame e del riesame del progetto presentato dalla Società ricorrente, fatte proprie dall'Amministrazione intimata

NONCHE' PER LA CONDANNA

al risarcimento del danno ingiusto, in forma generica o per equivalente, cagionato al ricorrente dagli effetti dei provvedimenti impugnati sia con il ricorso originario che con i motivi aggiunti tutti.

VISTI il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

VISTA l'istanza depositata in atti il 27.05.20 con la quale parte ricorrente chiede di essere autorizzata alla notificazione del ricorso e dei motivi aggiunti a mezzo di pubblici proclami;

CONSIDERATO che, a tal fine, l'istante espone quanto segue:

a) con “... *l'ordinanza TAR n. 1398/2019 è già stata fissata - per la prima udienza pubblica del mese di gennaio 2021- l'udienza di discussione nel merito del ricorso ...*”;

b) “*in data 25.05.2020 sono stati depositati in giudizio ulteriori motivi aggiunti di ricorso (prot. 2020007514), e pertanto la causa può ritenersi matura per la trattazione del merito*”;

c) “*ai fini dell'integrazione del contraddittorio e stante l'elevato numero di controinteressati*”, occorre sia disposta “*la notificazione per pubblici proclami (ex art. 49, co. 2 Cpa) sul sito WEB istituzionale della Regione Siciliana – Assessorato Regionale delle Attività Produttive degli atti del giudizio annotato al n. 2569/2019 R.G*”;

VISTI gli artt. 41, comma 4, e art. 49, comma 3, cpa;

CONSIDERATO, altresì, che:

a) l'art. 52 c.p.a. prevede espressamente che “*il presidente può autorizzare la notificazione del ricorso o di provvedimenti anche direttamente dal difensore con qualunque mezzo idoneo, compresi quelli per via telematica o fax, ai sensi dell'articolo 151 del codice di procedura civile*”);

b) tale norma è da ritenersi estensivamente applicabile alla odierna fattispecie, “*a garanzia delle esigenze di effettività della tutela giurisdizionale, anche attraverso la pubblicazione del ricorso nel testo integrale, nonché dell'elenco nominativo dei soggetti controinteressati, sul sito internet dell'Amministrazione interessata al procedimento su cui si controverte*” (v. TAR Palermo Sez. III, decreti pres.li n. 987/16 del 20.07.2016 e n. 989 del 25.07.2016);

RITENUTO che l'istanza in esame appare fondata e che, pertanto, vada autorizzata la pubblicazione, per almeno 20 giorni, di copia del presente decreto, del ricorso introduttivo e dei connessi motivi aggiunti sul sito Internet dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive - Dipartimento delle Attività Produttive, con contestuale indicazione nominativa dei soggetti ritenuti controinteressati, dello stato attuale del presente procedimento e del sito web della Giustizia amministrativa (www.giustizia-amministrativa.it) su cui potere individuare ogni altra indicazione utile;

- che la parte dovrà provvedere al detto adempimento nel termine perentorio di giorni cinque dalla comunicazione del presente decreto;
- che la prova dell'avvenuta notifica, nei modi e nei termini di cui sopra, dovrà essere depositata non oltre il termine di dieci giorni prima dell'udienza pubblica del 12 gennaio 2021 già fissata, per la definizione del merito;

P.Q.M.

autorizza la ricorrente a procedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, nei modi e nei termini di cui in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Palermo il giorno 11 novembre 2020.

Il Presidente
Calogero Ferlisi

IL SEGRETARIO